



Regolamento didattico del Corso di Laurea
Magistrale
LM-67 Scienze dell'Esercizio Fisico per il
Benessere e la Salute

Anno Accademico 2025/2026

Indice

Art.1 - Premesse	2
Art.2 - Gestione del Corso di Studi	2
Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità	2
Art.4 - Ordinamento didattico	3
Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi.....	3
Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi	3
Art. 7 - Piano degli studi	6
Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali	6
Art. 9 - Esami e verifiche.....	7
Art. 10 - Prova finale	7
Art. 11 - Orientamento e tutorato.....	8
Art. 12 - Ammissione al Corso di Studi	8
Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso	9
Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, fuori corso, trasferimenti e rinuncia agli studi	9
Art. 15 - Studenti a tempo parziale	9
Art. 16 - Obblighi di frequenza	9
Art. 17 - Tirocini curriculari.....	9
Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero	9
Art. 19 - Modifiche al Regolamento	10
Allegato 1 - Ordinamento didattico.....	11
Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi	14

Art.1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2017-18, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute, Classe delle lauree LM-67. La denominazione in inglese del corso è *Physical Exercise Sciences for Wellness and Health*.
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in 2 anni.
4. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute, Classe delle lauree LM-67. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati, secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica e la gestione del Corso di Studi (CdS).

Art.2 - Gestione del Corso di Studi

1. Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) è composto dai docenti responsabili degli insegnamenti obbligatori.
2. Il CCdS è presieduto dal Direttore del Corso di Studio, che ha la responsabilità del funzionamento del corso.
3. Al CCdS compete l'organizzazione delle attività didattiche previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti d'Ateneo, con particolare riferimento all'art. 18, comma 4 dei Regolamenti di Dipartimento.
4. Il CCdS prospetta al Consiglio di Dipartimento di appartenenza le esigenze didattiche per le quali si rende necessaria l'attivazione di nuovi insegnamenti.
5. Il CCdS è responsabile dello svolgimento degli adempimenti relativi all'Assicurazione della Qualità del CdS, individuati dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
6. Le riunioni del CCdS sono convocate dal Direttore del Corso di Studio, che provvede, altresì, alla predisposizione, alla sottoscrizione e alla trasmissione del verbale delle sedute al Direttore del Dipartimento.
7. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
8. È ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.
9. Il quorum di validità delle sedute del CCdS è costituito da almeno un terzo di professori di prima e seconda fascia e ricercatori.

Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art.4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative caratterizzanti;
 - b) attività formative affini o integrative;
 - c) attività a scelta dello studente;
 - d) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - e) eventuali attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CCdS è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del CdS.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Sbocchi professionali e occupazionali: le funzioni che il laureato in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute potrà ricoprire in un contesto lavorativo saranno quelle di progettare, gestire e condurre programmi di attività motoria adattati alle diverse fasce d'età, al genere, alle abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate riguardanti diversi organi e apparati, e finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento dell'efficienza fisica (curriculum "Palestra del benessere"). Inoltre, con il curriculum "Attività motoria nella scuola secondaria", il laureato in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute sarà in grado di programmare, gestire e condurre attività didattica curricolare di Educazione Fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Con il nuovo terzo curriculum "Biomeccanica" sarà in grado di valutare l'impegno ergonomico dell'apparato locomotore nelle attività quotidiane e lavorative a fini preventivi e riabilitativi in modo da offrire un supporto diagnostico quali-quantitativo rispetto a patologie e traumi che possono interessare l'apparato locomotore. Volendo fare qualche esempio concreto, possono essere possibili i seguenti sbocchi occupazionali per il laureati LM-67: a) occupazioni presso centri fitness e wellness in qualità di personal trainer o istruttore; b) occupazioni in centri di riabilitazione ortopedica, neurologiche, metaboliche e cardiovascolari in qualità di specialista di rieducazione motoria; in particolare, in equipe con medici dello sport, ortopedici, fisiatristi e fisioterapisti, il laureato LM-67 può occuparsi degli aspetti di rieducazione motoria per il ritorno alle attività motorie o sportive; c) occupazioni in società sportive o altre realtà in cui si offre attività motoria per popolazioni speciali; d) può essere uno sbocco professionale anche l'auto-imprenditorialità: il laureato LM-67 può altresì avviare una propria attività che offre attività motoria legata al fitness e wellness, alla rieducazione motoria e alla ginnastica posturale e correttiva per le alterazioni del sistema muscolo-scheletrico.
2. Sbocchi formativi previsti per i laureati: il CdS magistrale Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute permette il proseguimento degli studi ad un livello avanzato in Master di secondo livello e Dottorati di Ricerca nell'ambito delle scienze dello sport, della salute e del movimento umano.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. L'obiettivo formativo del Corso è quello di fare acquisire ai laureati magistrali conoscenze, competenze e capacità avanzate nel campo delle attività motorie dell'uomo, con particolare riguardo al raggiungimento e mantenimento del benessere fisico (curriculum "Palestra della Salute") e allo svolgimento di didattica di attività motoria nelle scuole secondarie (curriculum "Attività motoria nella scuola secondaria") e alla valutazione dell'impegno ergonomico dell'apparato locomotore fornendo supporto diagnostico per prevenire e riabilitare patologie e traumi ("Biomeccanica").
In particolare, riguardo al primo curriculum, gli studenti del corso potranno acquisire competenze teoriche, metodologiche e tecnico pratiche utili per: a) la progettazione, gestione e conduzione di programmi di

attività motoria finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento dell'efficienza fisica ed adattati alle diverse fasce d'età, al genere, alle abilità motorie del soggetto e alla presenza di patologie croniche stabilizzate riguardanti diversi organi e apparati; b) la promozione di strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle patologie a carico dei diversi organi e apparati derivanti dallo stile di vita sedentario, dalla pratica di attività motoria errata e da posture di lavoro errate. c) l'effettuazione di test per la valutazione dello stato di efficienza fisica in relazione alle diverse fasce d'età, abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate.

Nel curriculum "Attività motoria nella scuola secondaria", gli studenti del corso potranno acquisire competenze teoriche, metodologiche e tecnico pratiche utili per: a) la programmazione, gestione e conduzione di attività motoria per lo svolgimento dell'attività didattica curricolare di Educazione Fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado; b) l'applicazione dei principi della didattica inclusiva con particolare riguardo ai bisogni educativi speciali; c) la conoscenza delle fonti normative disciplinanti il mondo della formazione scolastica con particolare riguardo alle tematiche gestionali.

Infine, nel curriculum "Biomeccanica" gli studenti del corso potranno acquisire competenze teoriche, metodologiche e tecnico pratiche utili per: a) valutare e migliorare l'efficienza biomeccanica dell'apparato locomotore; b) progettare programmi di prevenzione e riabilitazione, e utilizzare strumenti e tecnologie avanzate per l'analisi del movimento; c) operare efficacemente in ambito clinico, sportivo e lavorativo, contribuendo al benessere fisico e alla prevenzione di infortuni e patologie. Il laureato sarà in grado di effettuare un'analisi sullo stato di efficienza fisica e delle abilità motorie del soggetto in relazione alle diverse fasce d'età e in presenza di patologie croniche stabilizzate.

Tali obiettivi vengono realizzati mediante l'articolazione di un percorso formativo specifico e caratterizzante la LM-67 che prevede l'attivazione di un congruo numero di insegnamenti dell'ambito delle discipline motorie e sportive, di area biomedica e di area psicopedagogica e sociologica. In particolare, mediante gli insegnamenti dell'ambito biomedico, allo studente verranno garantite conoscenze in merito agli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto. Il percorso didattico si focalizza poi sull'approfondimento delle competenze di programmazione e conduzione di differenti tipologie di attività motorie per il raggiungimento, il mantenimento e il recupero dell'efficienza fisica in relazione all'età, al genere, alle abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate. Inoltre, mediante alcuni degli insegnamenti dell'ambito delle discipline motorie e sportive, arricchiti dalle conoscenze derivanti dall'ambito biomedico e dalle attività formativi affini e integrative, il percorso didattico garantisce un elevato livello di conoscenze sugli strumenti e sulle metodologie utilizzabili per le valutazioni strumentali di carattere antropometrico, biomeccanico e della composizione corporea e per la valutazione strumentale dello stato di efficienza fisica. Allo studente saranno altresì garantite, mediante insegnamenti dell'ambito psicopedagogico e sociologico, competenze di tipo comunicativo-relazionale per l'interazione prevista con quelli che saranno i beneficiari dell'esercizio fisico somministrato dal laureato ed anche per l'interazione in équipe di lavoro di tipo multidisciplinare.

L'ordinamento è organizzato in due anni: oltre alla parte teorica erogata in via telematica (in forma di didattica erogativa ed interattiva), il Corso prevede esperienze di laboratorio ed attività esercitative (attività tecnico-pratiche) in presenza di carattere curricolare (associate a quota parte dei CFU degli insegnamenti che prevedono tali attività) ed attività di tirocinio da svolgersi in idonee strutture che operano in ambito delle attività motorie preventive ed adattate e della rieducazione motoria quali palestre, associazioni sportive, strutture sanitarie e residenze, aziende del settore convenzionate con l'Ateneo.

La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso prove di valutazione finali e in itinere, proposte in forma scritta e/o orale e attraverso la realizzazione di una tesi preferibilmente di tipo sperimentale su un tema attinente al curriculum degli studi. Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

2. Risultati di apprendimento attesi:

- a) Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and understanding): tramite le specifiche attività formative previste dall'ordinamento didattico i laureati acquisiranno conoscenze approfondite sugli aspetti psicologici e sociologici legati al benessere, sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali

derivanti dall'esercizio fisico, sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio, sulle metodologie e le tecniche educative. In particolare, le modalità di acquisizione delle conoscenze e della comprensione delle stesse riguardano gli strumenti di didattica erogativa ed interattiva, integrate dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali. La verifica delle conoscenze e della comprensione degli argomenti trattati avviene attraverso prove in itinere nell'ambito della didattica interattiva ed esami finali scritti e/o orali.

- b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding): lo studente sarà in grado di:
- progettare, gestire e condurre un programma di attività motoria individuale o di gruppo mirato al miglioramento, al mantenimento e al recupero dell'efficienza fisica nelle diverse fasce d'età e in relazione al genere, abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate;
 - progettare, gestire e condurre un programma di attività motoria individuale o di gruppo mirato al miglioramento, al mantenimento e al recupero dell'efficienza fisica in relazione alle diverse abilità motorie e alla presenza di patologie croniche stabilizzate;
 - programmare, gestire e condurre un programma di attività motoria per le scuole secondarie di primo e secondo grado, anche in presenza di Bisogni Educativi Speciali e in relazione alle diverse abilità motorie e ai bisogni educativi, mirato allo sviluppo delle capacità e delle abilità motorie, alla conoscenza di sé e la padronanza del proprio corpo, alla comprensione del linguaggio motorio come modalità comunicativo-espressiva e all'apprendimento delle regole dello sport attraverso il gioco;
 - effettuare un'analisi sullo stato di efficienza fisica e delle abilità motorie del soggetto in relazione alle diverse fasce d'età e in presenza di patologie croniche stabilizzate.
- c) Autonomia di giudizio (Making judgements): i laureati, a conclusione del loro ciclo di studi, sono in grado di selezionare autonomamente le informazioni necessarie alla valutazione della condizione fisica di partenza del soggetto al fine di elaborare un programma integrato di attività motoria personalizzato alle caratteristiche (età, genere e stato di salute) del soggetto. Autonomamente i laureati sono in grado di consultare la letteratura scientifica per giustificare l'impegno di uno specifico percorso di attività motoria, valutando i potenziali rischi correlati a quel determinato protocollo di allenamento e l'adeguatezza e sicurezza delle infrastrutture e delle attrezzature. In particolare, la modalità di acquisizione dell'autonomia di giudizio viene potenziata e valutata attraverso attività di rielaborazione critica, collegamento, analisi proposte in forma di didattica interattiva e le attività di tirocinio e di preparazione della tesi di Laurea, integrata dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali.
- d) Abilità comunicative (Communication Skills): i laureati, a conclusione del loro ciclo di studi, sono in grado di comunicare ed illustrare in modo chiaro e non ambiguo le finalità e le caratteristiche dei protocolli di attività motoria e sportiva adattata già esistenti o da loro stessi progettati. Inoltre, sono capaci di modulare il linguaggio in base agli interlocutori, utilizzando con appropriatezza il linguaggio tecnico e scientifico durante le interazioni con altri componenti di gruppi interdisciplinari di lavoro ed uno più semplice e divulgativo con gli utenti e i loro gruppi di riferimento sociale. I laureati possiedono le abilità comunicative per motivare, coinvolgere e rassicurare gli utenti e i discenti a svolgere un determinato protocollo di attività motoria. In particolare, la modalità di acquisizione delle abilità comunicative viene potenziata e valutata attraverso gli strumenti di didattica interattiva e le attività di tirocinio e di preparazione della tesi di Laurea, integrata dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali.
- e) Capacità di apprendimento (Learning skills): il laureato magistrale acquisisce gli strumenti culturali necessari a reperire autonomamente le conoscenze e le competenze per un aggiornamento tecnico e scientifico costante, sviluppando capacità critica ed interesse e motivazione alla partecipazione ad attività di innovazione e ricerca. In particolare, la modalità di acquisizione della capacità di apprendimento viene potenziata e valutata attraverso canali differenziati a seconda che si tratti di apprendimenti teorici o pratico-operativi. Nel primo caso, parallelamente alle attività di didattica interattiva, vengono organizzati seminari sul metodo di studio. La capacità di apprendere procedure e tecniche viene potenziata e valutata attraverso seminari in presenza, laboratori nelle aule virtuali e tirocini.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2025/2026 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi, approvato dal Senato Accademico, sentito il Dipartimento di afferenza del CdS come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i SSD, i CFU previsti.
3. Un CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. L'articolazione didattica di ciascun CFU erogato in modalità online, per ogni insegnamento, prevede la seguente distribuzione: almeno 6 ore complessive suddivise tra DE e DI, con almeno un'ora dedicata a ciascuna modalità; una quota adeguata di attività didattiche svolte in forma sincrona pari a non meno del 20% del monte ore delle attività di didattica frontale online (almeno 72 minuti); la restante parte delle 25 ore è destinata all'autoapprendimento, comprensivo di studio individuale, approfondimento e ripasso. La scelta delle attività di DE e di DI è affidata al docente, che ha la libertà di utilizzare gli strumenti disponibili nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento. Il CdS prevede anche 20 CFU di attività tecnico pratiche (ATP) relative alle discipline motorie e sportive, da svolgere in presenza, per un minimo di 15 ore a CFU. Sono previste inoltre delle attività di laboratorio: un CFU di laboratorio è articolato in 10 ore di attività in modalità sincrona e altre 15 ore di impegno individuale dello studente per la preparazione di una relazione o di valutazione formativa conclusiva. È infine prevista una attività di tirocinio esterno, un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione, pari a 5 CFU (un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica).
5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente: i risultati di apprendimento dell'insegnamento, il programma dettagliato, le eventuali propedeuticità consigliate, le modalità di svolgimento dell'esame, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di attribuzione del voto finale, il materiale didattico, le attività didattiche e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, nonché il calendario delle sessioni di esame e della prova finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti.

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo. I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS.
3. Il CdS, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggi ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico.
4. Per quanto non disciplinato dal presente articolo, si rinvia al Regolamento degli studenti - Corsi di Laurea.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento e la segreteria, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definiscono le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura da parte dello studente di un elaborato scritto, corredato dei necessari riferimenti bibliografici, sotto la guida di un docente relatore e di un eventuale docente correlatore, secondo quanto previsto dalle *'Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale'* del CdS. Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti caratterizzanti, affini o integrativi, o a scelta, previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea.

Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca.

La tesi può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativo ad un'attività formativa delle seguenti tipologie:

- a) caratterizzanti;
- b) affini o integrative;
- c) a scelta.

La tesi può rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:

- a) tesi compilative (note anche come tesi bibliografiche o teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;
- b) tesi empiriche (note, a seconda delle diverse discipline, come tesi di ricerca o tesi sperimentali), basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca.

È prevista la discussione pubblica nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato sul lavoro svolto tenuto conto anche del giudizio del relatore e la qualità dell'esposizione. La prova finale, valutata in base a parametri tra cui la difficoltà, la chiarezza, l'organizzazione dei contenuti, la completezza (anche della bibliografia), la qualità dell'elaborato, l'appropriatezza del linguaggio scientifico e il grado di autonomia nell'affrontare il tema prescelto, permette di conseguire un punteggio massimo di 8, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti. La prova finale ha un peso di 9 CFU. La votazione finale è espressa in centodecimali. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime.

2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino i requisiti specificati nel Regolamento per la prova finale di laurea.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea del portale di Ateneo.

Art. 12 - Ammissione al Corso di Studi

1. Per essere ammessi ad un Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Sono previsti specifici requisiti di ammissione che prevedono il possesso di requisiti curriculari, ovvero:
 - a) possesso di:
 - laurea triennale conseguita nella classe L-22 in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (DM 270/04);
 - laurea triennale conseguita nella classe 33 in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (DM 509/99);
 - laurea quadriennale in Scienze Motorie conseguita secondo la precedente normativa (anteriforma);
 - diploma ISEF (ai sensi della legge 18 giugno 2002, n.136);

oppure

- b) aver acquisito nella carriera pregressa:

- almeno 6 CFU nei settori BIO/13 o BIO/10
- almeno 6 CFU nei settori BIO/09 o BIO/16
- almeno 6 CFU nei settori MED/33 o MED/34
- almeno 12 CFU nel settore M-EDF/01
- almeno 6 CFU nel settore M-EDF/02
- almeno 6 CFU nei settori M-PSI/01 o M-PSI/02 o M-PSI/04 o M-PSI/05
- almeno 6 CFU nei settori M-PED/01 o M-PED/02
- almeno 3 CFU nel settore L-LIN/12

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

3. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguata preparazione personale.
4. La prova di verifica della preparazione personale è costituita da un colloquio svolto da una Commissione nominata dal CCdS. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS.
5. Con riferimento ai criteri di valutazione, la prova si intenderà superata in presenza di una conoscenza giudicata almeno "sufficiente" (nella scala insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) negli ambiti indicati nel comma precedente.
6. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica della preparazione personale gli studenti in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
 - a) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 86/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - b) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 100/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, NON consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;

- c) Studente al quale, provenendo da un diverso Corso di Laurea Magistrale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione al secondo anno.

Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, fuori corso, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver svolto tutte le attività didattiche previste in piattaforma, con particolare riferimento al download di tutte le lezioni del corso, almeno entro la data di chiusura della prenotazione dell'appello *de quo* (le ore 24:00 del mercoledì antecedente la settimana di svolgimento dell'appello) e dopo aver svolto le eventuali attività didattiche e/o esercitazioni previste come obbligatorie.
2. Lo studente è ammesso a sostenere gli esami per i quali siano previste attività laboratoriali partecipando almeno all'80% delle ore di attività e redigendo una relazione conclusiva.

Art. 17 - Tirocini curriculari

Il Piano di studi del CdS in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione di 5 CFU, pari a 125 ore. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS in Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute pubblicato nella sezione del sito Stage e Tirocini.

1. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Direttore del CCdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, deliberate dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Dipartimento.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Dipartimento.
3. Le modifiche al presente Regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con Decreto Rettorale.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività caratterizzanti R ^a D				
ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	36	54	20
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	16	24	16
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	7	12	7
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5	6	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: -				
Totale Attività Caratterizzanti				64 - 96

Attività affiniR^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
Totale Attività Affini	12 - 24		

Altre attivitàR^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		9	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		25 - 43	

Riepilogo CFU

RD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

101 - 163

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

LM-67 Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute Curriculum 'Palestra del Benessere'						
SSD Sigla	TAF*	Area	Esame	CFU	di cui Lab.	di cui ATP**
1° Anno di corso						
BIOS-12/A	B	biomedico	Valutazione antropometrica e della composizione corporea	6	2	
MEDF-01/A	B	discipline motorie e sportive	Ergonomia dell'esercizio fisico	9		4
MEDF-01/A	B	discipline motorie e sportive	Fitness e wellness	15	3	6
PSIC-03/A	B	psicologico pedagogico	Psicologia sociale della salute e della qualità della vita	7		
PAED-02/A	C	att. formative affini o integrative	Pedagogia delle attività motorie adattate	6		
GSPS-06/A	B	sociologico	Fondamenti di sociologia del corpo e del benessere	6		
		art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	3		
		A scelta	Esame a scelta	6		
2° Anno di corso						
MEDS-05/A	B	biomedico	Medicina dello sport	6		
BIOS-07/A	B	biomedico	Alimentazione per il benessere e l'attività fisica	6		
PSIC-03/B	C	att. formative affini o integrative	Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane	6		
MEDF-01/B	B	discipline motorie e sportive	Valutazione motoria nelle popolazioni speciali	9	2	4
MEDF-01/A	B	discipline motorie e sportive	Attività motoria preventiva, compensativa e rieducativa	15	3	6
		A scelta	Esame a scelta	6		
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	5		
			Prova Finale	9		
A scelta dello studente						
IBIO-01/A			Bioingegneria dell'apparato locomotore	6	2	
PAED-02/A			Didattica dell'inclusione	6		
IINF-01/A			Dispositivi intelligenti a supporto della salute e del benessere	6		
PHYS-01/A			Fisica medica	6		
BIOS-06/A			Fisiologia dei nutrienti	6		
MEDS-19/A			Malattie dell'apparato locomotore	6		
MEDS-05/A			Medicina fisica e riabilitativa	6	2	
PSIC-01/B			Mindfulness psicosomatica e tecniche di meditazione e rilassamento	6		
PSIC-01/A			Motivazione e benessere personale	6		
GIUR-05/A			Principi, legislazione e management scolastico	6		
IINF-05/A			Sistemi di analisi dati biomedicali del movimento umano	6	2	
MEDF-01/B			Sport da combattimento e prevenzione delle cadute	6		

LM-67 Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute Curriculum 'Attività motoria nella scuola secondaria'						
SSD Sigla	TAF*	Area	Esame	CFU	di cui Lab.	di cui ATP**
1° Anno di corso						
BIOS-06/A	B	biomedico	Fisiologia dei nutrienti	6		
MEDF-01/A	B	discipline motorie e sportive	Ergonomia dell'esercizio fisico	9		4
MEDF-01/A	B	discipline motorie e sportive	Attività motoria nella scuola secondaria	15	3	6
PSIC-03/A	B	psicologico pedagogico	Psicologia sociale della salute e della qualità della vita	7		
PAED-02/A	C	att. formative affini o integrative	Didattica dell'inclusione	6		
GSPS-06/A	B	sociologico	Fondamenti di sociologia del corpo e del benessere	6		
		art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	3		
		A scelta	Esame a scelta	6		
2° Anno di corso						
MEDS-05/A	B	biomedico	Medicina dello sport	6		
BIOS-07/A	B	biomedico	Alimentazione per il benessere e l'attività fisica	6		
PSIC-03/B	C	att. formative affini o integrative	Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane	6		
MEDF-01/B	B	discipline motorie e sportive	Giochi sportivi in ambito scolastico	15	3	6
MEDF-01/A	B	discipline motorie e sportive	Attività fisica adattata	9	2	4
		A scelta	Esame a scelta	6		
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	5		
			Prova Finale	9		
A scelta dello studente						
IBIO-01/A			Bioingegneria dell'apparato locomotore	6	2	
IINF-01/A			Dispositivi intelligenti a supporto della salute e del benessere	6		
PHYS-01/A			Fisica medica	6		
MEDS-19/A			Malattie dell'apparato locomotore	6		
MEDS-05/A			Medicina fisica e riabilitativa	6	2	
PSIC-01/B			Mindfulness psicosomatica e tecniche di meditazione e rilassamento	6		
PSIC-01/A			Motivazione e benessere personale	6		
PAED-02/A			Pedagogia delle attività motorie adattate	6		
GIUR-05/A			Principi, legislazione e management scolastico	6		
IINF-05/A			Sistemi di analisi dati biomedicali del movimento umano	6	2	
MEDF-01/B			Sport da combattimento e prevenzione delle cadute	6		
MEDF-01/B			Teoria e Metodologia dell'attività motoria e dell'allenamento giovanile	6		
MEDF-01/B			Teoria, tecnica e didattica della pallacanestro	6		
BIOS-12/A			Valutazione antropometrica e della composizione corporea	6	2	

LM-67 Scienze dell'Esercizio Fisico per il Benessere e la Salute Curriculum 'Biomeccanica'						
SSD Sigla	TAF*	Area	Esame	CFU	di cui Lab.	di cui ATP**
1° Anno di corso						
BIOS-12/A	B	biomedico	Valutazione antropometrica e della composizione corporea	6	2	
MEDF-01/A	B	discipline motorie e sportive	Ergonomia dell'esercizio fisico	9		4
MEDS-19/B	B	biomedico	Medicina fisica e riabilitativa	6	2	
MEDF-01/A	B	discipline motorie e sportive	Fitness e wellness	15	3	6
MEDF-01/B	B	discipline motorie e sportive	Valutazione motoria nelle popolazioni speciali	9	2	4
GSPS-06/A	B	sociologico	Fondamenti di sociologia del corpo e del benessere	6		
		art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	3		
		A scelta	Esame a scelta	6		
2° Anno di corso						
IINF-05/A	C	att. formative affini o integrative	Sistemi di analisi dati biomedicali del movimento umano	6	2	
MEDS-19/A	B	biomedico	Malattie dell'apparato locomotore	6		
PSIC-03/A	B	psicologico pedagogico	Psicologia sociale della salute e della qualità della vita	7		
MEDF-01/A	B	discipline motorie e sportive	Attività motoria preventiva, compensativa e rieducativa	15	3	6
IBIO-01/A	C	att. formative affini o integrative	Bioingegneria dell'apparato locomotore	6	2	
		A scelta	Esame a scelta	6		
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	5		
			Prova Finale	9		
A scelta dello studente						
BIOS-07/A			Alimentazione per il benessere e l'attività fisica	6		
PAED-02/A			Didattica dell'inclusione	6		
IINF-01/A			Dispositivi intelligenti a supporto della salute e del benessere	6		
PHYS-01/A			Fisica medica	6		
BIOS-06/A			Fisiologia dei nutrienti	6		
MEDS-05/A			Medicina dello sport	6		
PSIC-01/B			Mindfulness psicosomatica e tecniche di meditazione e rilassamento	6		
PSIC-01/A			Motivazione e benessere personale	6		
PAED-02/A			Pedagogia delle attività motorie adattate	6		
GIUR-05/A			Principi, legislazione e management scolastico	6		
MEDF-01/B			Sport da combattimento e prevenzione delle cadute	6		
PSIC-03/B			Teorie e tecniche nella gestione delle risorse umane	6		

*TAF = Tipologia Attività Formativa: B) Caratterizzante, C) Affine o Integrativa

** ATP = Attività Tecnico Pratiche

D.R. n. 343/25 del 12 giugno 2025